

Incontri con gli amministratori

Este, 28 ottobre 2015

Comuni Area Estense

INSTANT REPORT



L'incontro con gli amministratori dei Comuni dell'Area Estense è il secondo degli incontri previsti con i tecnici e i decisori politici degli enti comunali nel percorso di progettazione partecipata per la redazione della Strategia di Sviluppo Locale e la relativa manifestazione di interesse prevista per il 24 dicembre 2015.

Questo incontro ha come obiettivi:

- *la presentazione del laboratorio di progettazione partecipata: fasi e articolazione del percorso;*
- *la focalizzazione dei tre ambiti tematici selezionati dall'Assemblea dei Soci GAL*
- *il confronto sui bisogni territoriali emergenti*
- *il confronto su esempi di successo e fallimento, da cui apprendere, nell'esperienza delle amministrazioni comunali sui tre ambiti tematici*
- *la segnalazione di "sogni nel cassetto": condivisione delle idee per la definizione dei progetti chiave della Strategia di Sviluppo Locale.*

Dopo la presentazione del percorso del laboratorio di progettazione partecipata, i presenti al tavolo si confrontano su alcune questioni chiave che di volta in volta la coordinatrice propone.

- *Francesca Gelli (coordinatrice del tavolo)*
- *Alessandra Ruggero (rapporteur)*
- *Alessandro Caputo (rapporteur)*



*Situazione particolare: dimensione della **pianificazione strategica** era tipica delle grandi città. Modello deposto dalle città, pianificazione strategica diventa uno strumento incapace di governare l'incertezza. Oppure rimangono sulla carta se costruite senza il coinvolgimento dei cittadini.*

Negli ultimi anni la pianificazione strategica si è spostata sulla scala vasta, nelle aree rurali.

***Tema del turismo** nelle grandi città (vedi l'esempio di Torino). Modello che persiste, ma il turismo sostenibile si sposta nei territori rurali.*

***Quale modello di sviluppo verso cui convergere?** Approccio da condividere con altri attori locali, fuori dall'ordinarietà. Alcune cose vanno fatte insieme anche per raggiungere economie di scala diverse.*

*La logica delle risorse non è più quella distributiva. I **progetti chiave**: scartano alcune iniziative per concentrarsi su alcune azioni integrate chiave che coinvolgono più amministrazioni.*

*Convergere implica far coincidere **priorità** tra territori con diverse specificità.*

Possibile coinvolgimento delle scuole nel percorso. Anche facendo circolare "Le terre del GAL", un fumetto per ragazzi che ha ricevuto un riconoscimento a livello UE.



Nei territori: diversi modelli per l'individuazione per i temi di interesse per la strategia della nuova programmazione GAL.

Per il GAL Patavino: Assemblea dei soci ha individuato i tre temi di principale interesse:

Temi di interesse

- Turismo sostenibile;
- Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio di energia);
- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri).

I temi individuati costituiscono ambiti di interesse prioritario nelle vostre agende locali?

- La cura e tutela del paesaggio. **Il turismo sostenibile non è possibile in un territorio in cui non mi occupo prioritariamente della cura del territorio.** Prima di fare investimenti importanti dal punto di vista del territorio, devo investire risorse nella bellezza del territorio che attualmente non è espressa ai massimi livelli. La tutela del paesaggio non è di fatto prioritaria in questo momento, ma dovrebbe esserlo anche nelle scelte della pianificazione territoriale.

I temi di cura e salvaguardia del patrimonio culturale e naturale e delle risorse ambientali sono quasi dei sottopunti del tema del turismo.

Valorizzare l'esistente. Pacchetti turistici per sfruttare quello che c'è.

- Facciamo rete, percorsi ciclabili, ma non controlliamo le attività produttive intensive. **Un territorio circoscritto deve misurarsi con la sostenibilità delle attività che vuole contenere.** Anche nell'ottica di promuovere un turismo rurale sostenibile e rispetto alla produzione di prodotti tipici.
- Le amministrazioni locali stanno lavorando perché il territorio viva e sopravviva. Anche in quanto piccoli Comuni. Si vorrebbe mantenere la stessa qualità dei servizi aggregandosi, ma questo è difficile perché inevitabilmente si creano dei territori "periferici". Non si può più promuovere esclusivamente il proprio territorio. Non solo per i turisti, ma per il nostro stesso territorio. Si vorrebbe che ci fossero le aziende e le attività produttive, ma allo stesso tempo prodotti legati alla produzione agroalimentare

e servizi legati all'accoglienza. Questo in ogni singolo Comune non è possibile. Si rende necessario **"fare squadra"**.

- I temi devono essere convergenti su un obiettivo finale comune. Quello che abbiamo fatto in passato che impatti ha portato?
- La distinzione in temi è una parcellizzazione di una **visione** che è comunque da intendersi in maniera **integrata**. I temi sono tutti sfidanti e interessanti. Un tema sottende anche necessariamente altre azioni integrate riferite ad altri temi. Il turismo rurale (qualità ambientale e "gioielli" del patrimonio): è necessario promuovere queste per attrarre. Si sente il bisogno di viabilità sostenibile, strutture ricettive, Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri) tema fondamentale. Molto sfidante, coinvolgendo gli *stakeholders*.
- Ripartire dal lavoro di ricerca fatto in precedenza per riconoscersi. "Siamo interessanti come territorio". Non siamo in rete oggi. Pista ciclabile delle città murate: ma non è chiaro chi la gestirà. Intervento riconosciuto come positivo, ma c'è il rischio che poi manchi una gestione efficiente. Ci vorrebbe un "direttore d'orchestra" per coordinare iniziative interessanti. Manca una crescita culturale in questo senso nelle amministrazioni.

Frammentazione in tavoli territoriali a seconda delle funzioni. È difficile coordinarsi se non c'è interazione tra questi tavoli tematici e tra i territori.

Realtà locali devono diventare protagoniste di un nuovo modo di fare economia. Dobbiamo scoprire noi stessi chi siamo e quale *vision* futura abbiamo per il nostro territorio.

- **Sviluppo e innovazione delle filiere** interessante per valorizzare l'area anche se fatta di realtà piccole.
- **Risparmio energetico**: tematica molto sentita, ma **ci sono già tanti tavoli** che si stanno organizzando su questo tema.

Produzione di energia rinnovabile è un rischio. Abbiamo veramente bisogno di energie ulteriori nel nostro territorio? C'è il timore di fenomeni di speculazione territoriale. No all'energia da combustione, no ad impianti che compromettano ulteriormente il territorio. Possiamo sfruttare energia da fotovoltaico, geotermico, ecc.

Proposta: tagliare il tema di sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile a favore di interventi di valorizzazione del patrimonio.

È un tema su cui comunque siamo tutti chiamati a lavorare. Indipendentemente dalla scelta del tema della strategia di sviluppo.

Modello degli eco-quartieri da riportare in ambiente rurale. Piccole comunità che si autosostengono.

Buoni esempi per la futura programmazione. Quali progetti del passato possono aiutarci nell'individuazione della nuova strategia?

- Progetti ne sono stati realizzati in passato, ma potrebbero diventare fini a se stessi se non hanno continuità e non condividono obiettivi comuni con gli altri territori.
- **Progetto Pechete** [www.pechete.it] Scarso coinvolgimento degli operatori del settore nei progetti presentati (poca informazione, poco interesse?). Progetto di valorizzazione della conoscenza del territorio. Coinvolgendo l'Istituto Comprensivo di Villa Estense. Desiderio che fossero gli scolari a studiare il proprio territorio e a rappresentarlo. Creazione di mappe che aiutassero anche il turista ad orientarsi nel territorio. Presentazione dei beni ambientali al proprio territorio. Riconoscimento della bontà del progetto anche a livello internazionale. Problema: il progetto va sostenuto nel tempo, ci sono possibili sviluppi già pensati, ma mancano le risorse. Il progetto deve servire per presentare e rappresentare il territorio all'esterno, per far amare il territorio.
- **Recupero dell'archivio storico del Comune** (progetto con il GAL). Progetto importante per il territorio.
- **Comune di Ponso**: accesso alla mensa scolastica con prodotti di qualità valorizzando la filiera a Km 0. Il Comune interveniva per abbassare il costo della mensa. Ritagliare uno spazio nei mercati locali per sostenere la produzione e commercializzazione dei prodotti a Km 0. Anche un progetto per una "moneta locale" per lo scambio di prodotti locali.
- **Piste ciclabili (Comune di Ponso)**. Non si prevedono mai le somme per la manutenzione. Si fanno opere pubbliche sforzandosi sui bilanci e sulle risorse economiche, ma non prevedendo risorse nella gestione.

- **Comune di Sant'Elena.** Nello scorso ciclo di programmazione: progetti su opere pubbliche: riqualificazione di barchesse. Ma anche finanziamenti a privati per il turismo, aziende di agriturismo.

Turismo: Rete del Cammino di Sant'Antonio. Potrebbe essere un progetto di successo. Possibile ulteriore sviluppo in un'ottica di filiera insieme al GAL. Progetto Vacanza con il sindaco: il sindaco accompagna la visita ad alcuni elementi di interesse turistico.

- **Comune di Granze.** Recupero di una villa.
- *C'è un deposito di lavori fatti che andrebbero capitalizzati per non ripartire da o.*
- Necessario sapere chi siamo. Qual è il nostro *brand*? **Territorio delle città murate.** Come contenitore (di livello territoriale superiore) di progetti già citati: pacchetti turistici, applicazione per mobile rispetto all'offerta turistica, ... Dobbiamo decidere cosa vogliamo diventare. Economia di scala anche per fare promozione del territorio in un pacchetto unico. Necessario anche strutturarsi per fornire guide per il territorio.

Progetti chiave

Il GAL può fare fino ad un massimo di 10 progetti chiavi che attivano più misure trasversali (a regia e a bando). Condizione essenziale: unione pubblico privato. Al privato il compito di rendere vivo il territorio. Esempio: valorizzare l'anello delle città murate.

- Desiderio degli amministratori di partecipare come uditori agli incontri con gli imprenditori.
- Il territorio deve fare un salto di qualità diventando omogeneo.

Trovare un luogo che sia di riferimento per tutti. In cui ci si riconosce. Il **Festival delle Basse** è stato un grande successo in questo senso. un luogo a cui tutti i territori possono fare riferimento (23 Comuni hanno partecipato all'evento). Evento in cui il privato è stato molto presente e su eventi di questo genere è possibile coinvolgere il privato.

- **Nelle porzioni inutilizzate di territorio ...**
 - **Progetto Ridiamo il sorriso al nostro paese.** Riqualificare il territorio piantando alberi autoctoni. Proposta: coinvolgere i privati che hanno terreno inutilizzato da riqualificare con un beneficio diretto da misure del PSR.

- **Progetto di recupero della coltura canapa.** Coltura tradizionale di questo territorio. Applicazione nella bioedilizia e nella medicina naturale. Interventi nei terreni non più coltivati.

- **Territorio agricolo prezioso per le filiera agroalimentare di qualità.**

- **Territorio deve diventare destinazione turistica.** Manca un piano di destinazione pluriennale turistica. Creare consapevolezza di un territorio. Una delle principali difficoltà è la frammentazione della comunicazione.

- Si ragiona non più come singoli territori. Spesso le problematiche sono uguali per tutti i territori dell'area.

- **Comune di Vescovana.** Nella precedente programmazione finanziamenti per il recupero del patrimonio arboreo.

- **Sfida della nuova programmazione:**
 - 1) coinvolgere i privati.

 - 2) **ma anche la capacità di scegliere.** Candidare alcuni progetti e capire dove recuperare i finanziamenti.

In cosa consiste il potenziale di innovazione per la filiera? Innovazione per chi o per che cosa?

- **Innovazione è prescrittiva.**

- **Innovativo sì o no, la sostenibilità vale di più.**

- **Innovazione di prodotto o di processo?**

- **Innovazione nelle tecniche.** Per esempio, **agroforestazione nuova tecnica per la coltura.** Risparmio energetico, riduzione della CO₂.

- **Innovazione nella promozione dell'insieme dei progetti.**

Quali progetti chiave per la nuova programmazione?

.....

Raccolta dei cartoncini con riportate le indicazioni di alcune idee per progetti chiave